IL TEMPO

Sabato 19 Giugno 2010

Sanità: al San Camillo stato d'agitazione a causa del taglio di 172 posti letto

Da Fials e Federlazio in arrivo diffide e ricorsi al Tar

Scontro sindacati-Polverini alla Regione. Ancora una volta sono i lavoratori del settore Sanità a dichiarare lo stato di agitazione. «Per la presidente del Lazio Renata Polverini la materia sindacale non dovrebbe suscitare ostilità visto il suo recente passato di segretario nazionale dell'Ugl - dice il segretario regionale Fials Confsal, Gianni Romano - eppure sembra proprio che necessiti di ripassare temi e contenuti se non addirittura di prendere ripetizioni». Romano annuncia il procedimento legale di diffida e messa in mora presentato contro la Governatrice. Dichiara lo stato di agitazione anche l'Ursap FederLazio: «Non è più sostenibile - afferma Claudia Tulimiero Melis - che una categoria venga vessata periodicamente da provvedimenti ingiusti, tagli del budget che sono arrivati al 30% e subito dopo è chiamata a discutere sulla rete dei laboratori che porterà al taglio di migliaia di posti di lavoro. Siamo ormai ad uno "stalking" continuo della categoria, dei lavoratori e dei collaboratori delle strutture che vedono tutti i giorni il pericolo della chiusura mancando le condizioni per lavorare con serenità».

Proteste anche al San Camillo dopo le anticipazioni su un possibile taglio di 172 posti letto. Sul piede di guerra i sindacati Cgil Roma Ovest, Cisl Fp Roma, Uil Fpl e Fials.